



Comune di Macugnaga

COMUNE DI MACUGNAGA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

AREA TECNICA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

CUP D81B14000090009 – CIG ZAB0FC8D19 - CONCORSO D'IDEE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, IN FORMA ANONIMA E IN UNICA FASE PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PROPOSTA IDEATIVA VOLTA ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI PIAZZA MUNICIPIO IN COMUNE DI MACUGNAGA PER UNA SPESA COMPLESSIVA MASSIMA DI UN MILIONE DI EURO.

- in esecuzione della deliberazione G.C. n.59 del 28/05/2014, esecutiva -

DISCIPLINARE DI CONCORSO



GIUGNO 2014



Comune di Macugnaga

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA



DISCIPLINARE DI CONCORSO

CUP D81B14000090009 – CIG ZAB0FC8D19 - CONCORSO D'IDEE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, IN FORMA ANONIMA E IN UNICA FASE PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PROPOSTA IDEATIVA VOLTA ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI PIAZZA MUNICIPIO IN COMUNE DI MACUGNAGA PER UNA SPESA COMPLESSIVA MASSIMA DI UN MILIONE DI EURO.

SOMMARIO

- 1) Obiettivi del Concorso
- 2) Condizioni di Partecipazione
- 3) Incompatibilità
- 4) Documentazione del Concorso
- 5) Richieste di chiarimenti
- 6) La Proposta Ideativa: termini, contenuto e modalità di presentazione;
- 7) Busta A – Documentazione Amministrativa;
- 8) Plico B – Documentazione Tecnica;
- 9) Elementi di Valutazione delle Proposte Ideative;
- 10) Svolgimento della procedura: generalità;
- 11) Svolgimento della procedura: commissione giudicatrice – verifiche preliminari
- 12) Svolgimento della procedura: valutazione delle proposte ideative
- 13) Premi e rimborsi spese
- 14) Lingua Ufficiale
- 15) Clausole Finali
- 16) Trattamento dei dati personali



Comune di Macugnaga

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA



1) Obiettivi del Concorso

1.1 Tra i progetti nei quali si articola la programmazione strategica dell'Amministrazione Comunale, vi è la realizzazione del progetto volto alla riqualificazione della piazza del Municipio allo scopo di valorizzare le qualità ambientali presenti, il panorama percepibile dalla Piazza stessa, enfatizzare, architettonicamente ed urbanisticamente, gli aspetti "storico-artistico, conservativo- culturale" e le tradizioni Walser che caratterizzano la comunità di Macugnaga, valorizzare le capacità di aggregazione e comunicazione assegnate allo spazio urbano, schermare e/o mimetizzare gli spazi destinati alla sosta dei veicoli a beneficio della pedonalizzazione delle aree di elevato valore ambientale, realizzare un ambiente accogliente, ecosostenibile e pregevole dal punto di vista architettonico e della fruibilità.

A tal proposito la Giunta Comune con propria deliberazione n.59 del 28/05/2014, esecutiva, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per l'attivazione di idonea procedura finalizzata all'acquisizione di una proposta ideativa progettuale da remunerare con il riconoscimento di premio - Concorso di idee. ESEC.IMM." ha fornito le sotto riportate indicazioni circa i principi di carattere generale attraverso i quali deve avvenire tale processo. Esse in sintesi sono:

- valorizzare le qualità ambientali presenti e il panorama percepibile dalla Piazza stessa
- enfatizzare, architettonicamente ed urbanisticamente, gli aspetti "storico-artistico, conservativo- culturale" evidenziando inoltre le tradizioni Walser che caratterizzano la comunità di Macugnaga
- valorizzare le capacità di aggregazione e comunicazione assegnate allo spazio urbano
- schermare, eliminare o ridurre lo spazio veicolare a beneficio della pedonalizzazione delle aree di elevato valore ambientale
- realizzare un ambiente accogliente, ecosostenibile e pregevole dal punto di vista architettonico e della fruibilità

Gli ambiti, oggetto del presente Concorso d'Idee sono riconducibili alla definizione data dall'art. 10 c. 1 e 4 lettera g) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. <Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio> in quanto pubbliche piazze, vie e strade, e spazi aperti urbani d'interesse artistico o storico e come tali Beni Culturali oggetto di Tutela.

Sulla scorta di tali premesse il Comune di Macugnaga ha proceduto all'indizione del Concorso d'Idee che ha come **oggetto, finalità e obiettivi**, quelli descritti nell'allegato denominato documento preliminare alla progettazione, nel rispetto dei **vincoli** ivi indicati.

1.2 L'obiettivo dichiarato al punto 1.1 è quello dell'acquisizione di una proposta ideativa che giunga a contemperare le esigenze dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti economici prefissati e comunque non superiori ad una spesa complessiva di euro 1.000.000 (euro un milione). Poiché il Concorso d'Idee è finalizzato a individuare le forme più opportune per la riqualificazione dell'area e delle interconnessioni con l'ambito secondario, la proposta ideativa vincitrice costituirà elemento di riferimento per predisporre gli atti preordinati alla programmazione dell'opera, nonché per la successiva realizzazione di un primo lotto funzionale, di importo lavori non superiore a € 200.000,00 da attuarsi nel breve periodo.

2) Condizioni di Partecipazione

2.1 Il presente Concorso d'Idee è aperto ai soggetti di cui all'art. 90, commi 1 lettere d), e), f), f/bis), g), h) del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., nonché, ai sensi dell'art. 108 c. 2 del medesimo Decreto, ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, ferme restando le cause di incompatibilità di cui al successivo punto n. 3 del presente Disciplinare.

2.2 Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di



Comune di Macugnaga

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA



residenza. Il professionista che partecipa in forma singola non ha limiti per quanto riguarda questo tipo di requisiti.

2.3 E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al presente Concorso di Idee in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato in raggruppamento o quali componenti di un consorzio stabile. In caso di violazione sono esclusi entrambi i concorrenti.

2.4 E' fatto divieto ad un libero professionista che sia amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore di una società concorrente, di concorrere anche in forma singola o per altri concorrenti. In caso di violazione sono esclusi entrambi i concorrenti.

2.5 I soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lettera h) del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di partecipazione per quali consorziate il consorzio concorre; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura. In caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che la consorziata. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

2.6 La partecipazione al Concorso è gratuita; i documenti relativi al Bando di Concorso, al Disciplinare di Concorso, al documento preliminare alla progettazione, e relativi allegati, sono scaricabili dal sito internet del Comune di Macugnaga <http://www.comune.macugnaga.vb.it/> nell'apposita sezione dedicata sulla Home page;

3) Incompatibilità

3.1 Al Concorso di Idee di cui al presente Disciplinare non possono partecipare i seguenti soggetti:

- a. gli Amministratori e i dipendenti del Comune di Macugnaga;
- b. i componenti della Commissione Giudicatrice;
- c. i componenti delle commissioni comunali;
- d. coloro che siano inibiti, per Legge o per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della libera professione;

Si precisa che ai sensi della deliberazione AVCP n. 179 del 25.06.2002, l'attività di docente universitario a tempo pieno è incompatibile con l'attività professionale di progettazione e di direzione lavori.

4) Documentazione del Concorso

4.1 La documentazione del Concorso di Idee di cui al presente Disciplinare è costituita da:

a) Documentazione di Concorso

- a.1) Bando di Concorso;
- a.2) presente Disciplinare di Concorso;
- a.3) modelli fac-simile per la domanda di partecipazione e per le dichiarazioni sostitutive;

b) Documentazione Tecnica

- b.1) documento preliminare alla progettazione e relativi allegati.

4.2 Sino al giorno **18 agosto 2014** la documentazione di cui al precedente punto 4.1 è liberamente visionabile, previo appuntamento, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Macugnaga, sito in Piazza Municipio, 1 dalle ore 9:30 alle ore 12:00 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì compresi. La richiesta di appuntamento, per questioni organizzative, dovrà pervenire esclusivamente tramite e-mail da inviare all'indirizzo tecnico@comune.macugnaga.vb.it non meno di 24 ore prima della data desiderata e, comunque, nel rispetto del suddetto termine.

4.3 Sul sito internet del Comune di Macugnaga, all'indirizzo <http://www.comune.macugnaga.vb.it/> sono pubblicati tutti i seguenti documenti: Bando di Concorso, i modelli fac - simile per la domanda di partecipazione e per le dichiarazioni sostitutive, il Disciplinare di Concorso, il documento preliminare alla



Comune di Macugnaga

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA



progettazione ed i relativi Allegati.

5) Richieste di chiarimenti

5.1 Eventuali quesiti o richieste di chiarimenti in merito alla documentazione di cui al presente Concorso di Idee dovranno essere formulati esclusivamente via posta elettronica, ed inviati al Responsabile del Procedimento, ai recapiti di cui al punto I.1 del Bando di Concorso, entro e non oltre il termine del giorno **Lunedì 18 agosto 2014 ore 12:00**.

5.2 come previsto dall'art. 6 del Bando di Concorso domande e risposte saranno tempestivamente pubblicate, in forma anonima, sul sito Internet del Concorso <http://www.comune.macugnaga.vb.it/>

6) La Proposta Ideativa: termini, contenuto e modalità di presentazione

6.1 I soggetti interessati a partecipare al presente Concorso di Idee presentano, a pena di esclusione, al Comune di Macugnaga, entro il termine perentorio del **Lunedì 25 agosto 2014 ore 11:30** così come specificato al punto IV.4.3 del Bando di Concorso, una proposta ideativa composta, a pena di esclusione, da:

- a) **busta "A": documentazione amministrativa**, di cui al successivo punto n. 7, contenuta in una busta opaca sigillata;
- b) **plico "B": documentazione tecnica**, di cui al successivo punto n. 8, contenuta in un plico opaco sigillato;

6.2 A pena di esclusione, la proposta ideativa è contenuta in un unico plico, idoneamente chiuso e sigillato, recante all'esterno la seguente dicitura: "CONCORSO D'IDEE, DENOMINATO RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI PIAZZA MUNICIPIO IN COMUNE DI MACUGNAGA" **NON APRIRE**.

6.2.1 A pena di esclusione, sul plico di cui al punto 6.2 non dovranno essere indicati i dati identificativi del concorrente.

6.2.2 A pena di esclusione, sul plico di cui al punto 6.2 non dovrà altresì, essere indicato alcun tipo di motto o di codice alfanumerico.

6.3 A pena di esclusione, la documentazione di cui alla busta "A" è contenuta in una busta opaca, recante esclusivamente l'indicazione "BUSTA A", chiusa e sigillata in modo idoneo, priva di qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente, la cui apertura avverrà solamente dopo la proclamazione della proposta ideativa dichiarata vincitrice.

6.3.1 A pena di esclusione, sulla busta di cui al punto 6.3 non dovranno essere indicati i dati identificativi del concorrente.

6.3.2 A pena di esclusione, sulla busta di cui al punto 6.3 non dovrà, altresì, essere indicato alcun tipo di motto o di codice alfanumerico.

6.4 A pena di esclusione la documentazione di cui al "PLICO B" è contenuta in un plico opaco, recante esclusivamente all'esterno l'indicazione "PLICO B", chiuso e sigillato in modo idoneo, privo di qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente.

6.4.1 A pena di esclusione sul plico di cui al punto 6.4 non devono essere indicati i dati identificativi del concorrente.

6.4.2 A pena di esclusione sul plico di cui al punto 6.4 non dovrà, altresì, essere indicato alcun motto o codice alfanumerico.

6.5 A pena di esclusione, la "BUSTA A", di cui al precedente punto 6.3, e il "PLICO B", di cui al precedente punto 6.4, sono contenuti in un unico plico, di cui al precedente punto 6.2.

6.6 Il plico contenente la proposta ideativa è trasmesso al Comune di Macugnaga Ufficio Protocollo Piazza Municipio n.1 - 28876 MACUGNAGA (VB) mediante raccomandata AR del servizio postale,



Comune di Macugnaga

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA



ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano. In tale ultimo caso l'Amministrazione Comunale, attraverso l'Ufficio Protocollo Generale, rilascerà apposita ricevuta. Qualora l'invio avvenga per posta o altro vettore, al fine di mantenere l'anonimato dei concorrenti, dovrà essere indicato quale mittente: **Comune di Macugnaga Ufficio Protocollo Piazza Municipio n.1 - 28876 MACUGNAGA (VB).**

6.7 La tempestiva ricezione del plico è ad esclusivo rischio del mittente, l'Amministrazione Comunale non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico

6.8 Decorso il termine di cui al precedente punto 6.1, non sarà reputata valida alcuna ulteriore proposta ideativa, neppure se sostitutiva, o integrativa, o migliorativa, di una proposta precedente.

7) Busta A – Documentazione Amministrativa

7.1 La "BUSTA A", di cui al precedente punto 6.3, deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

7.1.1 domanda di partecipazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente; nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, non ancora costituito, la domanda è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento; alla domanda è allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i; ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del Codice Civile, la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante munito di idonei poteri, ed in tal caso va allegata la scrittura privata autenticata o 'atto pubblico di conferimento della procura o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura, con gli estremi dell'atto di conferimento.

7.1.2 dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., dal Legale Rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il Legale Rappresentante del concorrente, o un suo procuratore, dichiara:

- a) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) m-quater) del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i.; la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D. Lgs.vo 163/2006, deve essere resa, altresì, da ciascuno dei soggetti ivi indicati, sia per quanto concerne i concorrenti partecipanti in forma individuale, sia in relazione a ciascuno dei soggetti costituenti il raggruppamento temporaneo, sia – nel caso di consorzi di cui all'art. 90 comma 1 lettera h) del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i. – dal consorzio e dalle consorziate indicate, per le quali il consorzio concorre, ed in particolare da:
- tutti i titolari e direttori tecnici se si tratta di impresa individuale;
 - tutti i soci e i direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; - tutti i soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., deve essere, altresì, resa dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando di Concorso; nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 38. comma 1, lettera c), del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., con riguardo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente, il Legale Rappresentante del concorrente deve dimostrare, con propria dichiarazione, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;
- b) di trovarsi nelle condizioni di partecipazione di cui al punto n. 2 del presente Disciplinare di



Comune di Macugnaga

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA



Concorso e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dal punto 3 del presente Disciplinare;

- c) di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di Concorso, nel presente Disciplinare e nella documentazione concorsuale tutta, nonché di essere a conoscenza che la mancata ottemperanza a quanto stabilito in tali documenti comporta l'automatica esclusione dal Concorso;
- d) il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica certificata, o in assenza, il numero di fax – espressamente autorizzando le Amministrazioni e la Società aggiudicatrice all'utilizzo di tale mezzo – al quale ricevere le comunicazioni inerenti alla presente procedura;
- e) (nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti) di impegnarsi a costituire in raggruppamento nel caso di vincita del presente Concorso d'Idee o menzione nei successivi 2 posti della graduatoria finale, ai fini della corresponsione del premio, conferendo mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad un soggetto raggruppato, da designare quale mandatario, e ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia, indicando altresì le quote di partecipazione al raggruppamento da parte di ciascun soggetto raggruppato;
- f) di obbligarsi, nel caso di vincita del presente Concorso d'Idee o menzione nei successivi 2 posti della graduatoria finale, ai fini della corresponsione del premio, ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

7.1.3 Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, va inserita, nella "BUSTA A" la copia del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito al soggetto mandatario, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, corredata dalla procura speciale rilasciata al Legale Rappresentante della mandataria; tale atto dovrà, altresì, contenere – oltre all'indicazione delle quote di partecipazione da parte di ciascun soggetto raggruppato – quanto indicato al successivo punto 13.3.5 del presente Disciplinare.

7.2 La domanda di partecipazione e tutte le dichiarazioni sostitutive previste dal presente paragrafo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli Allegati al presente Disciplinare di cui al precedente punto 4.1, lettera a) sub. a.3), scaricabili dal sito internet del Comune di Macugnaga <http://www.comune.macugnaga.vb.it> la sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive, di cui al precedente punto 7.1.2, non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata, a pena l'esclusione, copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e s.m.i.; nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, non ancora costituito, tale dichiarazione deve essere resa e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento e, nel caso di consorzi ex art. 90, co. 1, lett. h) del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., tale dichiarazione deve essere resa e sottoscritta anche dalle consorziate indicate, per le quali il consorzio concorre.

7.3 L'Amministrazione Comunale effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i., i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

8) Plico B – Documentazione Tecnica:

8.1 Il "PLICO B", di cui al precedente punto 6.4, deve contenere gli elaborati elencati al successivo punto 8.2.

8.2 In particolare, il "PLICO B" dovrà contenere:

- Relazione tecnico illustrativa, in duplice copia, in formato DIN A4 di massimo 10 cartelle con la descrizione delle scelte del progetto eventualmente integrata con schizzi e fotografie, purché compresi entro le stesse 10 cartelle.
- Numero 2 tavole grafiche, in unica copia, in formato DIN A1 a sviluppo verticale contenenti



Comune di Macugnaga

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA



piante, prospetti, sezioni di progetto, in scala non inferiore a 1:200, eventuali inserimenti fotografici, ed eventuali rendering, sezioni in scala libera, dettagli in pianta ed in sezione in diverse scale ed ogni altra informazione che, a giudizio del concorrente, sia utile alla comprensione del progetto.

•Numero 1 tavola grafica, in unica copia, in formato DIN A1 a sviluppo verticale contenenti piante, prospetti, sezioni di progetto, in scala non inferiore a 1:200, eventuali inserimenti fotografici, ed eventuali rendering, sezioni in scala libera, dettagli in pianta ed in sezione in diverse scale ed ogni altra informazione che, a giudizio del concorrente, sia utile alla comprensione del progetto, e che si riferisca alla realizzazione di un primo lotto funzionale dell'opera prevista per un importo lavori non superiore a € 200.000,00;

•Calcolo sommario della spesa di realizzazione (max euro un milione), in unica copia, contenuto in un massimo di 4 cartelle formato DIN A4.

•Calcolo sommario della spesa di realizzazione, in unica copia, limitatamente al solo primo lotto funzionale di importo lavori non superiore a euro duecentomila contenuto in un massimo di 2 cartelle formato DIN A4.

• Numero 1 copia delle tavole grafiche di cui al punto precedente ridotte in formato DIN A3.

• Numero 1 CD-rom contenente tutti i file di progetto in formato "jpg" a 300 dpi (compreso la relazione tecnico-illustrativa ed il calcolo sommario di spesa).

• E' inoltre richiesta una sintesi della relazione di progetto della dimensione massima di una cartella formato DIN A4.

8.3 A pena di esclusione, gli elaborati di cui al precedente 8.2: - **dovranno essere in forma anonima;**

- **non dovranno riportare i dati identificativi del concorrente;** - **non dovranno riportare alcun motto o codice alfanumerico.**

9) Elementi di Valutazione delle Proposte Ideative;

9.1 La Commissione Giudicatrice, di cui al successivo punto 10.1 del presente Disciplinare, procederà alla valutazione delle proposte ideative sulla base degli elementi di valutazione sotto riportati. Il punteggio massimo attribuito dalla Commissione è pari a punti 100 <cento>.

Tabella 1

| | |
|---|----------|
| Qualità urbanistico architettonica | punti 20 |
| Contesto storico artistico paesaggistico e montano | punti 25 |
| Organizzazione delle infrastrutture e Funzionalità piazza | punti 30 |
| Fattibilità tecnico economica | punti 25 |

9.2 Il valore complessivo delle proposte ideative è determinato sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Nella quale:

C(a) rappresenta l'indice di valutazione della Proposta Ideativa;

n rappresenta il numero totale degli elementi di valutazione;

W_i rappresenta il peso dell'i-esimo elemento di valutazione;

V(a)_i rappresenta il coefficiente della prestazione della Proposta Ideativa (a) rispetto all'i-esimo elemento di valutazione;

Σ_n rappresenta la sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** sono determinati secondo il metodo di cui all'Allegato I, lettera a) punto 4, al D.P.R. 207/2010, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari,



Comune di Macugnaga

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA



secondo il criterio di seguito indicato:

- coefficiente = 0,00 - caratteristiche non adeguate;
- coefficiente = 0,20 - caratteristiche poco adeguate;
- coefficiente = 0,40 - caratteristiche sufficienti;
- coefficiente = 0,60 - caratteristiche buone;
- coefficiente = 0,80 - caratteristiche ottimali;
- coefficiente = 1,00 - caratteristiche eccellenti.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni singola proposta ideativa da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Con riferimento agli elementi di valutazione di cui alla tabella n. 1 di cui sopra di seguito la descrizione dei criteri, con attribuzione dei pesi:

Qualità urbanistico architettonica <punti 20>

Tale elemento di Valutazione comprende la qualità e compatibilità della proposta, valutata in relazione all'attività di riordino, riorganizzazione e ottimizzazione degli accessi gravitanti sulla piazza, valorizzandone i punti forza attraverso un sistema organico per funzioni distinte che organizzi la scena urbana, i movimenti veicolari, pedonali e ciclabili, che migliori l'uso e l'accesso alle attrezzature e strutture esistenti. Si privilegeranno quelle proposte in grado di collegare idealmente e funzionalmente la Piazza con soluzioni in grado di contemperare le diverse peculiarità dei contesti circostanti; parimenti saranno valutate le proposte in grado di migliorare la qualità dell'area e delle relazioni con le architetture limitrofe.

Contesto storico artistico paesaggistico e montano <punti 25>

Tale elemento di Valutazione comprende la qualità e compatibilità della proposta, valutata anche in rapporto al contesto storico artistico paesaggistico e montano. Il concorrente dovrà proporre una soluzione complessiva atta a valorizzare le qualità ambientali presenti, il panorama percepibile dalla Piazza stessa, enfatizzare, architettonicamente ed urbanisticamente, gli aspetti "storico-artistico, conservativo- culturale" e le tradizioni Walser che caratterizzano la comunità di Macugnaga, valorizzare le capacità di aggregazione e comunicazione assegnate allo spazio urbano, realizzare un ambiente accogliente, ecosostenibile e pregevole dal punto di vista paesaggistico e della fruibilità.

Organizzazione delle infrastrutture e funzionalità della piazza <punti 30>

Tale elemento di Valutazione privilegerà quelle proposte ideative che siano maggiormente volte a creare spazi a elevata qualità valorizzando gli spazi aperti, gli ambiti di qualità paesaggistica e ambientale, come le montagne e i torrenti, mediante interventi di rinaturalizzazione, piantumazioni di fasce alberate, ma anche con la definizione di percorsi e di piste ciclabili per una migliore fruizione delle qualità esistenti. Il concorrente dovrà proporre soluzioni funzionali volte alla localizzazione delle aree pedonali il più possibile fruibili e identitarie, nel rispetto del valore storico e architettonico del luogo; parimenti dovrà prevederne una loro polifunzionalità in relazione all'ipotesi di organizzazione di eventi e manifestazioni locali. Si privilegeranno quelle proposte in grado di valorizzare i collegamenti pedonali esistenti, le aree funzionali allo svago, alla lettura, al riposo, e alla percezione visiva del paesaggio, e la schermatura del traffico veicolare. Nello sviluppo della proposta ideativa, oltre alle normative di Legge e regolamenti, dovranno essere considerate le seguenti indicazioni e obiettivi:

- continuità e sicurezza della rete veicolare pedonale ed eventualmente ciclabile
- rispetto degli accessi veicolari e pedonali esistenti alle proprietà private e alle strutture ricettive e a quelle pubbliche;
- accessibilità dei mezzi di soccorso e di quelli occorrenti alla manutenzione degli spazi pubblici;
- forme alternative di collocazione atte a non rinunciare completamente agli spazi di sosta.
- previsione, in considerazione del clima, degli accorgimenti architettonici tali da non intralciare le operazioni invernali di sgombero neve.

Fattibilità tecnico economica <punti 25>

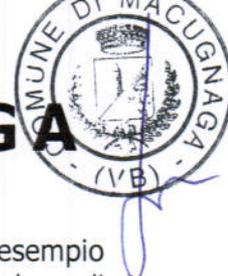
Il concorrente dovrà formulare una proposta ideativa volta a verificare, se pur di massima, la fattibilità



Comune di Macugnaga

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA



della soluzione proposta in relazione al rispetto della normativa vigente, quali ad esempio l'illuminazione pubblica, la protezione delle utenze deboli in prossimità della viabilità veicolare di attraversamento, il superamento delle barriere architettoniche, la sicurezza, la salvaguardia degli elementi storici, architettonici e dei possibili ritrovamenti archeologici, la razionalizzazione degli aspetti costruttivi e manutentivi dei sottoservizi, delle pavimentazioni, degli arredi, ecc. L'importo stimato dal concorrente delle opere e delle somme a disposizione occorrenti alla realizzazione della proposta ideativa deve essere contenuta entro il limite massimo di euro 1.000.000 (euro un milione). Si privilegeranno quelle soluzioni volte a garantire la piena funzionalità di un primo lotto che non superi orientativamente l'importo lavori di euro 200.000 (euro duecentomila).

10) Svolgimento della procedura: generalità;

10.1 Le operazioni relative alla procedura sono espletate da una Commissione Giudicatrice, alla cui nomina provvederà dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte ideative. Le modalità di designazione, la sua composizione ed i compiti sono precisati all'interno del punto V.5.5 del Bando di Concorso, mentre lo svolgimento delle procedure è disciplinato dai successivi art. 11 e 12 del presente Disciplinare.

11) Svolgimento della procedura: commissione giudicatrice – verifiche preliminari

11.1 L'attività della Commissione Giudicatrice sarà scissa in due fasi, la prima volta ad una attività istruttoria da calendarizzare alla scadenza del termine della presentazione delle proposte ideative e comunque a nomina della Commissione Giudicatrice avvenuta; la seconda coinciderà con i contenuti del seguente art. 12. Tale fase è indirizzata ad un'analisi dei contenuti formali delle proposte ideative, con particolare riferimento alla rispondenza dei documenti alle richieste del Bando di Concorso e del presente Disciplinare.

11.2 La Commissione Giudicatrice in questa specifica fase, provvederà in particolare a:

- verificare il rispetto dei tempi di consegna dei plichi pervenuti, con l'individuazione di quelli non pervenuti nei termini prescritti;
- redigere una lista con il numero di riconoscimento dei plichi pervenuti <Protocollo> ed il numero d'ordine progressivo che non deve corrispondere all'ordine di consegna dei plichi stessi;
- applicare il numero d'ordine progressivo su ciascun plico;
- verificare il rispetto del requisito di anonimato di ciascun plico e aprire ogni plico, verificando che contenga la busta "A" e il plico "B" per i quali sia rispettato il requisito dell'anonimato, con l'individuazione dei plichi non conformi;
- aprire il Plico "B", apponendo su ciascun elaborato, in esso contenuto, lo stesso numero d'ordine progressivo precedentemente apposto sul plico esterno, e individuare la composizione della documentazione tecnica consegnata, ivi contenuta.

11.3 Il verbale o i verbali delle verifiche preliminari, in ordine all'attività istruttoria espletata ai sensi del precedente punto 11.2, verranno custoditi unitamente a tutta la documentazione dall'Ufficio Tecnico comunale e consegnati alla Commissione Giudicatrice durante la prima seduta riservata di quest'ultima.

11.4 Durante le operazioni di verifica preliminare di cui al punto 11.2 la Commissione Giudicatrice potrà avvalersi del personale facente parte dell'Ufficio Tecnico comunale, fermo restando che ogni decisione in merito all'eventuale esclusione dei concorrenti, così come ogni decisione in ordine al grado di merito delle proposte ideative, verrà assunta dalla Commissione Giudicatrice.

12) Svolgimento della procedura: valutazione delle proposte ideative

12.1 La Commissione Giudicatrice, in questa specifica fase, richiamati i verbali di verifica preliminare, redatti ai sensi del precedente punto 11.3, e assunta ogni decisione in ordine all'esclusione delle proposte non conformi al Bando di Concorso, al presente Disciplinare e alla documentazione concorsuale tutta, esaminerà e valuterà le proposte ammesse, secondo quanto indicato al precedente



Comune di Macugnaga

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA



punto 9 e alle ponderazioni ivi previste, in una o più sedute riservate, di cui sarà redatto apposito verbale.

12.2 Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice – in seduta pubblica convocata con apposito atto, di cui si darà pubblicità tramite il sito internet, procederà:

- a) alla comunicazione della graduatoria con riferimento al punteggio conseguito da ciascuna proposta ideativa;
- b) all'apertura della Busta "A" dei concorrenti non esclusi, dando atto della documentazione amministrativa ivi contenuta;
- c) ad associare il nominativo del concorrente al numero progressivo della proposta ideativa presentata in forma anonima;
- d) alla comunicazione della graduatoria provvisoria con riferimento al punteggio conseguito da ciascun concorrente.

12.2.1 In caso di variazione in merito alla data e all'ora della seduta pubblica di cui al precedente punto 12.2 l'Ente aggiudicatore ne darà ulteriore e tempestiva comunicazione, sempre mediante avviso pubblicato sul sito internet <http://www.comune.macugnaga.vb.it>

12.3 La Commissione Giudicatrice svolge l'attività di verifica del contenuto della documentazione presentata da ciascun concorrente, nonché l'attività di accertamento della conformità della stessa alle prescrizioni richieste della lex specialis di gara, in una o più sedute riservate.

12.4 La mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente, ovvero l'accertata sussistenza di incompatibilità, determinano l'esclusione del concorrente medesimo dalla presente procedura.

12.5 In caso di esclusione del primo concorrente classificato in graduatoria a seguito delle predette verifiche, la Commissione Giudicatrice valuterà l'eventuale designazione, quale vincitore del presente Concorso di Idee del primo concorrente che lo segue in graduatoria.

12.6 Qualora l'esito delle verifiche espletate ai sensi del precedente punto 12.3, muti la graduatoria già precedentemente comunicata ai sensi del punto 12.2, la Commissione Giudicatrice nella seduta di cui al precedente punto 12.2 – o in una successiva seduta pubblica, la cui data e ora saranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo – rende noti gli esiti delle verifiche espletate sulla documentazione prodotta da i concorrenti e contenuta nella busta "A", dando contestualmente lettura della nuova graduatoria.

12.7 In esito alle verifiche di cui al precedente punto 12.3, la Commissione Giudicatrice comunicherà l'esito del presente Concorso d'Idee al Comune di Macugnaga, che proclamerà vincitore il primo concorrente classificatosi in graduatoria. Non sono ammessi premi "ex aequo"; in caso di parità di punteggio si procederà a sorteggio.

12.8 L'esito del presente Concorso d'Idee sarà comunicato al Vincitore, al secondo e al terzo classificato mediante fax o lettera raccomandata. L'esito verrà altresì reso pubblico mediante pubblicazione sull'apposito sito internet istituito, ovvero <http://www.comune.macugnaga.vb.it>

13) Premi e rimborsi spese

13.1 Al vincitore del presente Concorso d'Idee verrà riconosciuta la somma complessiva e onnicomprensiva del valore di € 4.000,00 <euro quattromila/00>, a titolo di premio, rimborso spese e corrispettivo per l'acquisizione della proprietà della proposta ideativa presentata.

13.2 Al secondo e al terzo classificato nella graduatoria verranno riconosciuti, rispettivamente, le somme complessive e onnicomprensive di € 2.000,00 <euro duemila/00> al secondo e € 1.000,00 <euro mille/00> al terzo, a titolo di rimborso spese e corrispettivo per l'acquisizione della proprietà della proposta ideativa presentata.

13.3 Gli importi di cui ai precedenti punti 13.1 e 13.2 sono da intendersi comprensivi di oneri



Comune di Macugnaga

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA



previdenziali e fiscali; essi saranno corrisposti dopo l'emissione di regolare fattura, o nota proforma, da parte del vincitore e di ciascuno degli altri due concorrenti classificati e comunque entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui sarà approvata la graduatoria. Fermo restando quanto previsto al successivo punto 13.3.5, in caso di raggruppamenti temporanei dei concorrenti, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente alla mandataria in conformità a quanto previsto nell'atto costitutivo.

13.3.1 Ai fini della corresponsione degli importi di cui ai precedenti punti 13.1 e 13.2 i soggetti beneficiari, ivi indicati, si obbligano ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. – che qui s'intende integralmente richiamata – e, con l'accettazione della documentazione posta a base del presente Concorso, si assumono espressamente tutti gli obblighi previsti dalla predetta L. 136/2010 e s.m.i..

13.3.2 Unitamente alla propria fattura, i soggetti beneficiari dovranno trasmettere al Comune di Macugnaga, ai fini della tracciabilità di cui al precedente 13.3.1, apposita dichiarazione attestante gli estremi del conto corrente dedicato, nonché i dati identificativi delle persone delegate ad operare sul conto (n°. conto corrente, istituto, agenzia, IBAN, intestatario del conto, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza ed indirizzo di ciascuna delle persone delegate ad operare sul conto).

13.3.3 Ai fini della Legge 136/2010, il **Codice Identificativo di Gara (CIG)** in relazione al presente Concorso d'Idee è: **ZAB0FC8D19**

13.3.4 Ai fini della Legge 136/2010, il **Codice Unico di Progetto (CUP)** in relazione al presente Concorso d'Idee è: **D81B14000090009**

13.3.5 Ai fini della corresponsione degli importi di cui ai precedenti punti 13.1 e 13.2 i soggetti beneficiari, ivi indicati, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, dovranno produrre la copia del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, corredata dalla procura speciale rilasciata al legale rappresentante della mandataria contenente altresì:

- una clausola di adempimento degli obblighi di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., nei rapporti tra mandataria e mandanti;
- una clausola relativa alla modalità di fatturazione e di pagamento nei rapporti tra mandataria e mandanti, che prevede che ciascun soggetto costituente il raggruppamento fatturi la quota ad esso spettante, in ragione della propria quota di partecipazione al raggruppamento, e che la mandataria trasmetta al Comune di Macugnaga le fatture emesse dalle mandanti, unitamente alla propria, oltre alla documentazione di cui al precedente 13.3.2;
- una clausola che preveda il conferimento alla mandataria, da parte dei soggetti qualificati quali mandanti, del mandato all'incasso degli importi dovuti dagli Enti e Società aggiudicatrici.

14) Lingua Ufficiale

14.1 Ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i. la lingua ufficiale del presente concorso d'idee è l'Italiano.

15) Clausole Finali

15.1 L'Ente banditore si riserva la facoltà di interrompere, sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, il presente Concorso d'idee in qualsiasi momento e senza alcun onere di motivazione, senza che ciò comporti il diritto ad alcuna rivendicazione, risarcimento, indennizzo o richiesta di sorta.

15.2 L'Ente banditore si riserva la facoltà di pervenire alla proclamazione del vincitore anche in presenza di una sola proposta ideativa, qualora la Commissione Aggiudicatrice la ritenga meritevole di essere premiata.

15.3 Ai sensi di quanto previsto ai precedenti punti 13.1 e 13.2, sono acquisite in proprietà del Comune di Macugnaga le proposte ideative dei concorrenti beneficiari dei premi assegnati. Il Comune



Comune di Macugnaga

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA

di Macugnaga avrà facoltà di utilizzare le predette proposte per svolgere ulteriori studi e progetti preliminari relativi all'ambito primario e secondario. E' fatta salva la proprietà intellettuale delle proposte premiate così come inalienabile rimane il Diritto d'Autore.

15.4 L'Ente banditore si riserva il diritto di rendere pubbliche le proposte ideative presentate, di pubblicarne o autorizzarne la pubblicazione, con finalità di promozione culturale, nella forma e con le modalità che riterrà più opportune e senza alcun onere nei confronti dei concorrenti.

15.5 Per i successivi livelli di progettazione, che potranno anche essere limitati a lotti autonomi e funzionali facenti parte dell'oggetto del Concorso, il loro conferimento, qualora non ricorrano le condizioni di cui all'art. 90 c. 1 lett. a) del D. Lgs.vo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. <Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture> per l'affidamento all'interno dell'Ente, avverrà mediante di un appalto di servizi di progettazione, ai sensi dell'art.91 del d.lgs 163/2006 e s.m.i., a cui, se in possesso dei requisiti, potranno partecipare anche i vincitori del Concorso. In tal caso il progetto vincitore sarà posto a base dei successivi livelli sopra richiamati, eventualmente modificato o integrato in ragione delle risultanze valutative espresse in sede di gara, nonché degli elementi di novità o obblighi di Legge non contemplati in sede di concorso, nel rispetto della tutela dei Diritti d'Autore. Non è dunque previsto l'affidamento diretto dei predetti incarichi ai vincitori del Concorso.

16) Trattamento dei dati personali

16.1 Ai sensi del D. Lgs.vo 196/2003 e s.m.i. il titolare del trattamento e della conservazione dei dati, ai fini della partecipazione del Presente Concorso d'Idee é il Comune di Macugnaga.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Michele UMICELLI

